



# «Crimini», la tv diventa cinema



di Mirella Poggialini



*l'indice*

**N**on un "film-tv", ma un film in tv, la prima puntata della serie *Crimini 2* propone su Raidue da venerdì in seconda serata. Perché *La doppia vita di Natalia Blum*, su sceneggiatura di Gianrico Carofiglio e la regia di Anna Negri, si rifà decisamente al cinema e non alla televi-

sione, sia nella tecnica – la scenografia che propone una città, Bari, colta nei suoi momenti segreti evitando lo stereotipo corrente; le riprese che dimostrano una padronanza sicura del rapporto immagine-parola; il montaggio che scandisce una sintassi a volte veloce altre volte meditativa – sia nell'ispirazione. È un giallo, anzi, un "noir" in cui il tema non è la ricerca dell'assassino (un serial killer che si accanisce contro le prostitute) ma uno scavo nell'intimità di una passione morbosa che sconfinata nella follia. Il protagonista, un Emilio Solfrizzi che all'inizio si stenta a distinguere dal suo

ruolo nella commedia *Tutti pazzi per amore*, ma via via acquista autonomia, è intrigato e poi sedotto e coinvolto da una misteriosa donna, Anita Caprioli, che sta scrivendo un romanzo, in cui dice di raccontarsi, ma che si svela dedicato a una sua compagna di strada: e la seduzione diventa ossessione, con la cruda rappresentazione di una fisicità che sottolinea l'abbandono all'istinto e uno sgomento progressivo di fronte all'ignoto e all'oscuro. Intessuto di interrogativi, il film si snoda come ricerca di sé e dell'altro più che indagine poliziesca, vale a dire che la sceneggiatura si rivela elemento fondamentale, indispensabile per una costruzione di personaggi e di atmosfere che si avvale anche di inserti letterari con voce fuori campo. Gli altri episodi, affidati anch'essi a scrittori e ambientati in diverse città italiane, costruiranno alla fine una sorta di panorama in cui cinema e letteratura saranno alleati nel definire una storia del crimine nella società attuale, complementare, si crede, al profluvio della cronaca nera di cui la tv abitualmente si nutre.